



COMUNE DI MARANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

DETERMINAZIONE **SEGRETARIO COMUNALE**

ORIGINALE

Numero Reg. gen. **285** del 07-12-2016

Numero Reg. ufficio 1

Oggetto: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL P.T.P.C. - DIRETTIVA SU FORMAZIONE DI COMMISSIONI DI CONCORSO E DI GARA - EROGAZIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI - ACCERTAMENTI IN MATERIA TRIBUTARIA - ACCERTAMENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nella sua veste di:

- Responsabile per la prevenzione della corruzione (decreto sindacale di nomina n. 6 del 13/03/2013);
- Responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (ai sensi dell'art. Del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

Visti:

- il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il D.Lgs 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);
- la L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- il D.Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi);
- il vigente Regolamento comunale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall' l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 dell' 11 settembre 2013, che contiene le Linee Guida per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione di ciascun Ente e prevede l'obbligo di emanare direttive finalizzate all'adozione di misure preventive anticorruzione, nonché i successivi;
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20/01/2016 e comprendente il Piano triennale della

trasparenza e dell'integrità (PTTI) e il Codice di comportamento dei dipendenti (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2014);

In attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione anno 2016-2018,

DETERMINA

Di emanare le seguenti disposizioni con particolare riferimento a:

FORMAZIONE DI COMMISSIONI DI CONCORSO E DI GARA

L'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto con Legge n. 190/2012) prevede condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara, e per l'assegnazione agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare dispone quanto segue:

*"1. Coloro che **sono stati condannati**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (1*vedasi allegato):*

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
 - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
 - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere.*
- 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e Regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".*

L'accertamento sui procedimenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Se all'esito delle verifiche dovessero risultare a carico dei soggetti interessati precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, l'Ente:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applica la misura prevista dall'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013, a seconda della fattispecie;
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

Si invitano pertanto gli Uffici interessati da procedure selettive o concorsuali, ovvero da procedimenti di gara:

- ad effettuare i controlli sui precedenti penali dei soggetti chiamati a far parte delle corrispondenti commissioni, assumendo le determinazioni conseguenti all'esito del corrispondente controllo;
- a provvedere affinché, negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi, siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento, nonché il richiamo al nulla-osta dell'amministrazione di appartenenza, in caso di dipendenti di enti pubblici.

Con riferimento alle commissioni di concorso, si segnala altresì che la Legge n. 190/2012 ha introdotto all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 il comma 1-bis, che attribuisce alle Consigliere di Parità funzioni di vigilanza e di verifica in merito alla composizione delle commissioni d'esame relative a bandi

di concorso indetti dalle pubbliche amministrazioni (che, salva motivata impossibilità, sono tenute a riservare alle donne almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso): a tale scopo, si invita l'Ufficio Segreteria ad inviare ogni atto di nomina di commissioni di concorso, entro 3 (tre) giorni, alla Consigliera di Parità, all'indirizzo:

Ufficio della Consigliera di Parità del Veneto

C/O VENETO LAVORO

via Cà Marcello 67/B

30172 - Mestre (VE)

Fax +39 041/2794426

e-mail: consigliera.parita@regione.veneto.it

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

EROGAZIONE SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

Per l'attribuzione dei contributi, siano essi a persone fisiche o ad associazioni, si richiama l'applicazione alle norme dei rispettivi regolamenti.

In particolare per l'attribuzione delle forme di sostegno ad associazioni, deve sussistere almeno uno dei seguenti criteri:

- che l'iniziativa od attività rientri nei settori individuati prioritariamente dall'Amministrazione Comunale negli atti di indirizzo (Relazione PP e/o Peg);
- che l'iniziativa o l'attività, anche in coordinamento con altre realtà associative od istituzionali, sia collegata con strutture, servizi o ambiti di interesse pubblico.
- che l'iniziativa o l'attività si caratterizzi per originalità ed innovazione nell'ambito dei Settori;
- che l'iniziativa od attività presentata intervenga in un contesto che, per una specifica e contingente situazione, si caratterizzi come una significativa esigenza sociale, sanitaria, ambientale, sportiva, ricreativa e culturale.

La liquidazione deve avvenire sempre previa verifica e controllo dell'attività svolta sulla base di apposita relazione accompagnata da un rendiconto delle spese sostenute. Dovrà essere svolta una verifica a campione delle dichiarazioni.

Per le forme di sostegno a persone fisiche si dovrà tener conto di quanto dispone il relativo Regolamento. In particolare ogni richiesta dovrà essere valutata dal Responsabile del procedimento competente che proporrà al proprio Responsabile di Settore il progetto generale per superare lo stato di bisogno e le fasi per attuarlo, motivando le eventuali modificazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto agli importi previsti sulla base del reddito e degli indicatori economici previsti (Ise – Isee – Imive – Coefficiente di partecipazione del nucleo familiare, etc). Il progetto potrà prevedere opportune verifiche, anche periodiche.

ACCERTAMENTI IN MATERIA TRIBUTARIA

In tale materia si dovranno disporre tutte le azioni per garantire il perseguimento di obiettivi di equità fiscale, anche sulla base di indicatori generali che permettano di individuare la presenza di violazioni tributarie avuto riguardo a indistinte categorie di contribuenti e zone urbanistiche, il tutto in applicazione dei vigenti Regolamenti.

ACCERTAMENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA

Ricordato come il controllo dell'attività edilizia e la repressione dell'abusivismo edilizio costituiscono obiettivi di interesse pubblico primario e che, in ragione di ciò, il D.P.R. n. 380/2001 affida alle amministrazioni comunali l'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio di competenza, con la presente si intendono fornire primi indirizzi applicativi sensibilizzando il competente ufficio comunale a provvedere con tempestività ed immediatezza secondo l'ordine di arrivo al protocollo (nel caso di segnalazioni esterne) e alla adozione tempestiva dei conseguenti atti.

Risulta di fondamentale importanza irrogare in modo completo le sanzioni amministrative previste dal D.P.R. n. 380/2001 e procedere alle verifiche a campione delle autodichiarazioni dando evidenza dei controlli svolti, in via ordinaria sulle stesse, superando la tradizionale prevalenza delle verifiche sugli elaborati progettuali attinenti all'intervento edilizio, dando la prevalenza alle verifiche mediante sopralluoghi.

La presente viene inviata via e-mail a tutti i dipendenti del Comune e pubblicata, in formato aperto, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri contenuti – corruzione.

Determinazione istruita da SALAMINO MARIA GRAZIA

Il Segretario Comunale
SALAMINO MARIA GRAZIA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Pareri espressi sulla proposta di determinazione n.1 del 05-12-16

Oggetto: **ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL P.T.P.C. - DIRETTIVA SU FORMAZIONE DI COMMISSIONI DI CONCORSO E DI GARA - EROGAZIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI - ACCERTAMENTI IN MATERIA TRIBUTARIA - ACCERTAMENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA.**

Si esprime parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica-amministrativa dell'atto ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li 05-12-2016

Il Segretario Comunale
SALAMINO MARIA GRAZIA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Marano Vicentino, li 05-12-2016

Il Responsabile del Servizio
BALLICO MERI

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.